

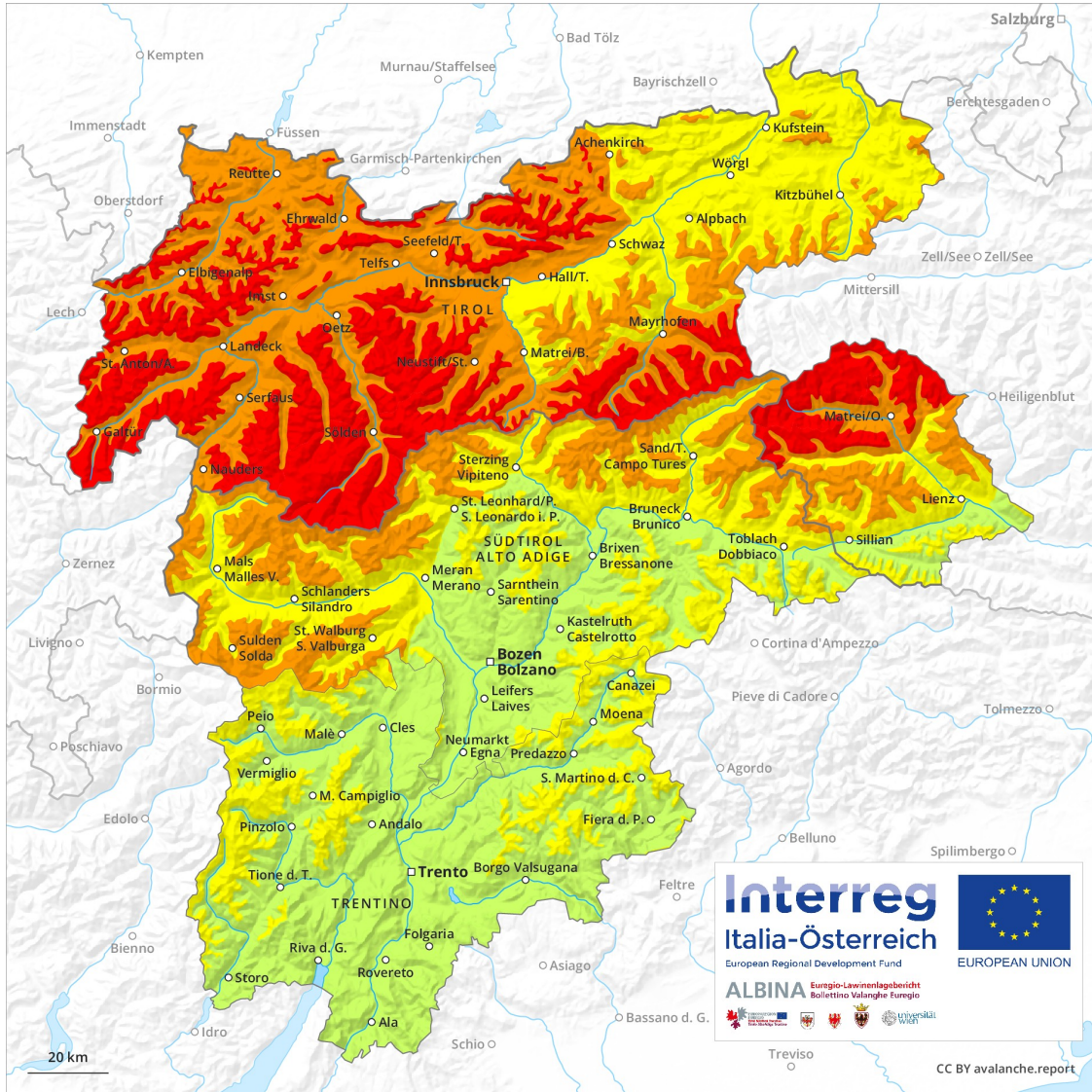
Previsione Valanghe

Lunedì 24.12.2018

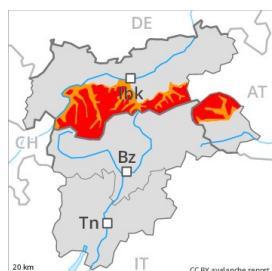
Publicato il 23.12.2018 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 4 - Forte



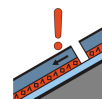
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2800m
2000m

Con neve fresca e venti tempestosi, netto aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest nella giornata di lunedì a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Questi punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali, specialmente tra i 2000 e i 2800 m circa. Sino a ulteriori indicazioni, le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate sono sconsigliate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

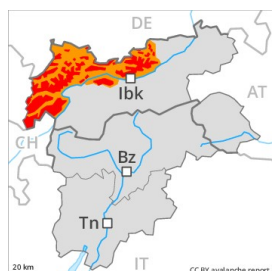
st 1: la seconda nevicata

In molte regioni cadranno 50 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Il manto nevoso sarà progressivamente instabile. Gli accumuli di neve ventata friabili possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente al di sopra dei 2000 m circa e al di sotto dei 2800 m circa. I rumori di "whum" sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle neviccate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 4 - Forte



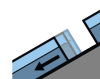
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2000m

Con l'intensificarsi delle nevicate, il pericolo di valanghe aumenterà al grado 4 "forte".

Con neve fresca e vento tempestoso, lunedì il pericolo di valanghe aumenterà prepotentemente al grado 4 "forte". Si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Ciò a tutte le esposizioni principalmente al di sopra dei 2000 m circa. Sui pendii ripidi le valanghe asciutte possono facilmente subire un distacco e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Cadranno in molte regioni da 50 a 70 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici al di sopra dei 1800 m circa. Nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata cresceranno considerevolmente. I nuovi accumuli di neve ventata sono spesso spessi e instabili.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



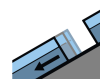
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



Con neve fresca e forte vento, lunedì il pericolo di valanghe aumenterà prepotentemente.

Con il vento proveniente da ovest tempestoso, lunedì il pericolo di valanghe aumenterà progressivamente al grado 3 "marcato". Sui pendii ripidi le valanghe asciutte possono facilmente subire un distacco e in parte raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

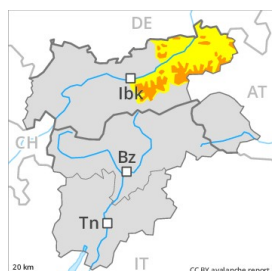
st 2: valanga per scivolamento di neve

Cadranno in molte regioni 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici. I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto grandi e instabili.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



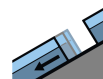
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2000m

Con neve fresca e forte vento, lunedì il pericolo di valanghe aumenterà prepotentemente.

Con il vento proveniente da ovest tempestoso, lunedì il pericolo di valanghe aumenterà provvisoriamente al grado 3 "marcato". A tutte le esposizioni le valanghe possono facilmente subire un distacco e raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

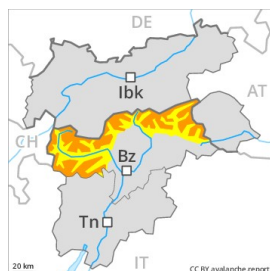
st 2: valanga per scivolamento di neve

Cadranno in molte regioni 50 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente anche di più. Nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata cresceranno nettamente. I nuovi accumuli di neve ventata sono spesso pericolosamente grandi e instabili.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 25.12.2018



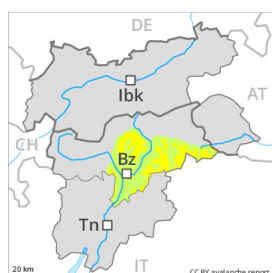
Con neve fresca e venti tempestosi, aumento del pericolo di valanghe.

I nuovi accumuli di neve ventata verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Essi possono a volte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni. Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Abbondanti neviccate lungo il confine con il Tirolo al di sopra dei 1500 m circa. Il vento sarà da forte a tempestoso. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Grado Pericolo 2 - Moderato



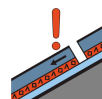
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



2200m



Strati deboli
persistenti



2400m

Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione.

I nuovi accumuli di neve ventata verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Essi possono a livello molto isolato distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

I punti pericolosi sono piuttosto frequenti e con il cattivo tempo appena individuabili. Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, da forte a tempestoso.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 25.12.2018 →



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono spesso sottili ma possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico.

Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e in alta montagna. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

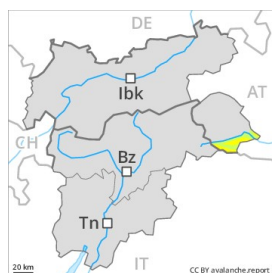
Manto nevoso

Il vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri specialmente sui pendii carichi di neve ventata. Specialmente sui pendii ombreggiati scarsamente innevati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo.

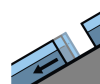
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



Valanghe di slittamento



È presente solo poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii carichi di neve ventata. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

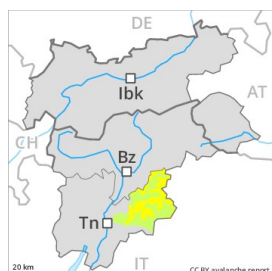
st 2: valanga per scivolamento di neve

A livello locale, cadrà un po' di neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. A tutte le altitudini è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Laddove cadrà più neve, potrà essere raggiunto il grado di pericolo 2 "moderato".

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 25.12.2018 →



Neve ventata



2200m



Strati deboli
persistenti



2500m

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più sottili ma devono essere valutati con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e in alta montagna. Le valanghe possono ancora distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

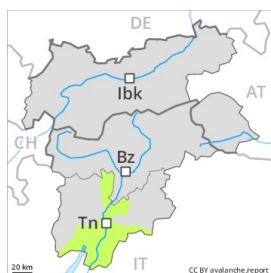
Manto nevoso

Il vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii carichi di neve ventata. Principalmente sui pendii ombreggiati scarsamente innevati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono generalmente favorevoli. Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



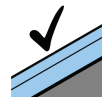
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



2000m



Situazione favorevole



A tutte le altitudini è presente solo poca neve.

I punti pericolosi sono in parte innevati ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto, principalmente nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa e nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Il manto nevoso è stabile a livello generale.

Tendenza

Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo.